



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo "S. Andrea"

Via Locatelli, 41 – 20853 Biassono (MB) – Telefono 039490661
e-mail: mbic82600c@istruzione.it - pec: mbic82600c@pec.istruzione.it
www.iscobiassono.edu.it



Relazione illustrativa del Contratto Integrativo d'Istituto
IC S. Andrea – Biassono
a.s. 25/26

OBIETTIVO

Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse; rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto; facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo; trasparenza nei confronti dei cittadini.

MODALITA' DI REDAZIONE

La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF con circolare n. 25 del 19/07/12. Gli schemi sono articolati in moduli, divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto-voci.

FINALITA'

Utilizzo delle risorse dell'anno 25/26 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente – b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi

PREMESSA

- In data 17/12/25 la Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo *S. ANDREA* di Biassono e la componente R.S.U. hanno sottoscritto l'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto di cui all'art. 8 del CCNL triennio 2019/21;
- La Contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;
- La Contrattazione Integrativa d'Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico amministrativo, ma piuttosto è stata uno "strumento", fondato sulla valutazione della realtà dell'Istituto e degli obiettivi strategici individuati nel PTOF;
- VISTO il verbale del Consiglio di Istituto del 16 dicembre 2021 (delibera n° 7) in cui si approva il PTOF triennale (triennio 22/25) nelle sue linee programmatiche – come previsto dalla normativa - a sua volta approvato dal Collegio Docenti nella riunione del 14/12/2021 (Delibera n.28);
- VISTO il verbale del Consiglio di Istituto del 20 dicembre 2022 (delibera n° 42) in cui si approva il PTOF triennale (triennio 22/25) nella sua versione completa e definitiva – come previsto dalla normativa - a sua volta approvato dal Collegio Docenti nella riunione del 13/12/2022 (Delibera n.25);
- VISTO il verbale del Consiglio di Istituto del 14 dicembre 2023 (delibera n° 90) in cui si approvano le integrazioni richieste dal MIM al PTOF triennale (triennio 22/25) - a sua volta approvato dal Collegio Docenti nella riunione del 12/12/2023 (Delibera n.30);
- VISTO il verbale del Consiglio di Istituto del 5 dicembre 2024 (delibera n° 12) in cui si approva PTOF triennale (triennio 25/28) – deliberato dal Collegio Docenti nella riunione del 10/12/24 (delibera n. 38), a seguito dell'Atto di Indirizzo del DS trasmesso il 27/11/24;

- VISTO il verbale del Collegio Docenti del 23 settembre 2025 (delibera n^ 23), in cui vengono individuate le commissioni e i gruppi di lavoro a supporto dell'organizzazione per l'a.s. 25/26, con il personale individuato per ciascun incarico
- VISTO il verbale del Collegio Docenti del 23 settembre 2025 (delibere dal n^ 13 al n^ 22), in cui vengono individuati i docenti Funzioni Strumentale che si occuperanno delle aree considerate sensibili per l'a.s. 25/26
- VISTO il verbale del Consiglio di Istituto del 20/11/25 (delibera n^ 41) in cui si adottano i progetti per il Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 25/26, già approvati dal Collegio Docenti in data 23/09/25 (delibera n^ 23);
- SENTITO il DSGA in ordine alla proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi, nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del POF annuale;
- VISTE le tabelle di calcolo delle risorse disponibili per il fondo dell'istituzione scolastica 25/26 e per le altre tipologie di finanziamento oggetto di contrattazione allegate all'ipotesi di contratto integrativo;
- VISTA la comunicazione in merito alla Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal DSGA;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO RELAZIONA

MODULO 1

Data di sottoscrizione IPOTESI	17/12/2025
Periodo temporale di vigenza	a. s. 2025/2026
Composizione della delegazione trattante	▪ Parte Pubblica: Dott.ssa Giovanna Lauria, Dirigente Scolastico Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione e firmatarie: FLC CGIL – CISL FSUR– SNALS CONFSAL– GILDA UNAMS – ANIEF - ▪ Componenti R.S.U. ammessi alla contrattazione e firmatari: DOCENTE prof. Andrea Brambilla DOCENTE: ins. Liberato Granito DOCENTE: ins. Claudia Molteni
Soggetti destinatari	Personale docente e ATA dell'Istituto Comprensivo <i>S. Andrea</i>
Materie oggetto di contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica	Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 art.30 c.4 indicate accanto ad ogni voce: - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1); - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30, c. 4, lett. c2); - i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari

	eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3); - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4); - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5); - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6); - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7); - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8); - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9); - il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10); - i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11); - il Protocollo di intesa per la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020 validata dalla Commissione di Garanzia con delibera 303 del 17 dicembre 2020, nei limiti, con i soggetti e con le modalità ivi previste.	
Rispetto dell' iter - adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'ipotesi del Contratto viene inviata per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti. La certificazione riguarda sia il contratto sia la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria.

	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Adempimento non dovuto per effetto art. 5 DPCM 26-01-2011
--	---	---

MODULO 2

a)- Illustrazione dell'articolato del Contratto

L'Istituto riconosce alcune priorità, alle quali sono state destinate le risorse a disposizione per il personale docente ed il personale ATA per la contrattazione 2025/2026:

- l'accoglienza e l'integrazione di tutti gli studenti, con particolari strategie per gli alunni con cittadinanza non italiana, gli alunni con BES (disabilità, DSA, altri bisogni);
- la conquista dell'identità e dell'autonomia, intese come possibilità di crescita della persona e delle capacità di effettuare scelte consapevoli;
- la conquista di competenze, nell'ottica del quadro europeo di riferimento, sia come conoscenze funzionali allo sviluppo sia come educazione alla cittadinanza.

Le attività e gli incarichi definiti nell'ipotesi di contrattazione tengono di conto di queste necessità e sono funzionali alla promozione ed all'attuazione di iniziative atte a:

- promuovere la qualità dei processi formativi e l'innovazione dei processi di apprendimento.
- favorire il miglioramento delle prestazioni individuali, coinvolgendo i docenti, il personale ATA e gli alunni con l'intento di rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza, nell'ottica di migliorare anche la qualità dei servizi offerti;
- promuovere e attuare tutte le iniziative utili a favorire il miglioramento sia della *performance* individuale dei lavoratori della scuola sia della *performance* del servizio scolastico, in continuità con gli anni precedenti;
- migliorare l'immagine della scuola nei confronti dei soggetti esterni, portatori di interesse;

Tali obiettivi sono conformi con quanto previsto dall'art.40 del D. Lgs. 165/2001.

Il Contratto Integrativo si articola come segue:

PARTE PRIMA - NORME COMUNI

Titolo Primo- Disposizioni generali: vengono definiti il campo di applicazione, la decorrenza, la durata, nonché regolamentata l'interpretazione autentica, a norma del D. Lgs 165/2001.

Titolo Secondo- Relazioni e diritti sindacali: vengono regolamentate le relazioni sindacali all'interno della scuola e l'esercizio dei diritti sindacali, a norma del Titolo II della Parte Comune del vigente CCNL di comparto;

PARTE SECONDA – MATERIE DI CONTRATTAZIONE

Titolo Terzo- criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro: si definiscono compiti e funzioni del Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza e delle figure sensibili all'interno del Sistema di Protezione e Prevenzione per la sicurezza di istituto e si

fissano i criteri per l'attuazione nella scuola della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro alla luce del D.Lgs 81/2008 e sue successive integrazioni

Titolo Quarto - criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019

Titolo Quinto - criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali: si definiscono le caratteristiche dell'attività sindacale, le modalità di svolgimento delle assemblee in orario di lavoro, la concessione di permessi alla RSU, la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

Titolo Sesto - criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione fra vita lavorativa e vita familiare

Titolo Settimo – criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il piano nazionale di formazione dei docenti

Titolo Ottavo - criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione): si definiscono le modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni sincrone (telefoniche) e asincrone (messaggistica)

Titolo Nono - riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica: si definiscono i campi di influenza delle tecnologie nelle attività di insegnamento, nelle attività funzionali all'insegnamento, nelle attività amministrative

PARTE TERZA - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Titolo decimo - criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi – criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi accessori ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n.165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi di PCTO e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale. Si definiscono: la finalizzazione del fondo per il salario accessorio; i criteri per la ripartizione, per il personale docente ed ATA; i criteri per attribuire il compenso alle Funzioni Strumentali; gli incarichi specifici del personale ATA; le collaborazioni plurime del personale docente e ATA; le prestazioni aggiuntive del personale ATA.

PARTE QUARTA - MATERIE DI CONFRONTO

Titolo Undicesimo - articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa: si definiscono gli orari di lavoro dei docenti e del personale ATA, le attività per il potenziamento dell'offerta formativa, i criteri per l'individuazione del personale docente e ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto, i giorni di chiusura degli uffici di segreteria.

Titolo Dodicesimo - criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA

Titolo Tredicesimo - criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento per il personale docente e ATA

Titolo Quattordicesimo - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out

Titolo quindicesimo – criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l’accesso agli stessi

PARTE QUINTA – MATERIE OGGETTO DI INFORMAZIONE: si illustrano le modalità e i tempi per la formazione delle classi e degli organici e i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei

PARTE SESTA - NORME TRANSITORIE E FINALI: si stabiliscono le clausole di salvaguardia finanziaria e la procedura per la liquidazione del salario accessorio.

b) - Utilizzazione del F.I.S.

Il Fondo per il salario accessorio dell’anno scolastico 2025/26 è complessivamente alimentato da:

- Fondo per il Miglioramento dell’Offerta Formativa (che continua ad essere costituito dalle risorse di cui all’art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIM;
- ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIM;
- eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
- altre risorse provenienti dall’Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
- eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma Annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.

Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

TIPOLOGIA COMPENSO	Piano gestionale	ECONOMIE		COMPETENZA A.S. 25/26	TOTALE A DISPOSIZIONE A.S. 25/26 lordo dipendente	ORE
FIS	2554/05	1.485,81	1.485,81	29.364,66 + 320,00 per DSGA a.s. 23/24 integraz.2 + 305,38 per DSGA a.s. 25/26 integraz.2	31.475,85	Vedi sotto
FUNZIONI STRUMENTALI	2554/05	34,85	34,85	3.512,76 + 134,33 integraz.2	3.681,94	/
INCARICHI SPECIFICI	2554/05	62,83	62,83	2.257,27 +144,18 integraz.1 + 118,52+373,52 integraz.2	2.956,32	/
AREA FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO	2554/05	1.018,61	1.018,61	0	1.018,61	26
ORE ECCEDENTI	2555/06	15,48	378,44	1.995,69	2.862,42	/
	2554/06	362,96		+ 488,29 integraz.2		
ATTIVITA' COMPLEMENT. ED.FISICA	2555/12	110,05	110,05	900,45	1.010,50	52
VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO	2554/05	150,16	150,16 (ATA)	8.819,56	8.969,72	/
TOTALE			3.240,75	48.737,61	51.975,36	

INDENNITA' DI DIREZIONE DSGA QUOTA VARIABILE			
Quota per istituto verticalizzato € 825,00 x 1 istituto =	€	825,00	
Complessità organizzativa € 34,50 x pers.org.diritto 88 =	€	3.036,00	

	€	3.861,00 +	
	€	320,00 +	
	€	305,38	

	€	4.486,38	
FIS lordo dipendente DISPONIBILE 25/26	€	30.850,47	
Indennità Direzione DSGA lordo dip.	€	3.861,00	

FIS lordo dip. DISPONILE per CONTRATTAZIONE	€	26.989,47	-> 75% DOC -> 20.242,10 = 1.051 ore
			25% ata -> 6.747,37
Fondi lordo dip. VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO	€	8.819,56	-> 75% DOC -> 6.614,67
			25% ATA -> 2.204,89 +
			150,16

			2.355,05

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica.

A tal fine, le risorse, detratta la quota per il DSGA, vengono suddivise tra il personale secondo la seguente proporzione: 75% per il personale docente; 25% per il personale ATA.

Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

DOCENTI

Il FIS destinato al personale docente è ripartito tra le aree di attività di seguito specificate:

- supporto alle attività organizzative: coordinatori delle attività didattiche di plesso di scuola primaria
- supporto all'organizzazione della didattica: varie commissioni; responsabili di palestre e laboratori; referenti per aree non del tutto coperte dalle FS; coordinatori delle classi di scuola secondaria di I grado
- progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa, in linea con la programmazione del PTOF
- Funzioni Strumentali al POF

PERSONALE ATA

Le aree di attività per l'accesso al FIS per gli Assistenti Amministrativi sono:

- Supporto alla realizzazione del P.T.O.F.
- Supporto Direttore S.G.A.
- Segreteria D.S.
- Controllo P.E.C.
- intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti

Le aree di attività per l'accesso al FIS per i Collaboratori Scolastici sono:

- Assistenza agli alunni diversamente abili;
- Supporto alla segreteria/DSGA;
- Supporto alla realizzazione del P.T.O.F.;

- Gestione assenze nel plesso;
- Supporto ai docenti;
- Servizio di posta.

FUNZIONI STRUMENTALI

Sono state individuate 3 aree, strategiche per l'Istituto, nelle quali operano in modo diverso 10 docenti:

- PTOF - RAV (2 docenti)
- Curricolo verticale, Internazionalizzazione e Valutazione (2 docenti)
- BES: DSA (1 docente)
- BES: alunni con disabilità/ disagio (2 docenti)
- BES: Intercultura/accoglienza (1 docente)
- Nuove Tecnologie (2 docenti)

INCARICHI SPECIFICI

Sono stati individuati i seguenti incarichi specifici:

- Per i Collaboratori Scolastici: sorveglianza e assistenza degli alunni con disabilità; primo soccorso; cura e igiene alla persona; collaborazione con i docenti nella somministrazione farmaci.
- Per gli Assistenti Amministrativi: coordinamento area alunni/registro elettronico; coordinamento area docenti e ATA; supporto e collaborazione con il DSGA

VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

La quota per la valorizzazione del personale docente ammonta al 75% del totale; la quota per il personale ATA ammonta al 25% del totale.

La somma per il personale ATA va ad integrare la quota del FIS destinata a riconoscere le attività intensificate svolte dal personale ATA. In particolare, tale somma verrà assegnata per diverse attività funzionali all'erogazione di un servizio puntuale ed efficiente: per il 50% agli Assistenti Amministrativi e per il restante 50% ai Collaboratori Scolastici.

Per il personale docente le attività che verranno valorizzate fanno riferimento ai seguenti ambiti:

Area del coordinamento organizzativo (55% del totale)

Area della didattica e della formazione (40% del totale)

Area della comunicazione (5% del totale)

c) - Abrogazioni

La contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte quelle precedenti.

d) - Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

Non applicabile ai sensi dell'art.5 DPCM 26/1/2011.

e) - Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa-progressioni orizzontali.

Ai sensi dell'art.23 del D. Lgs. 150/2009 a livello di istituzione scolastica non si fa luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

f) - Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.Lgs.150/2009.

Il Piano della Performance non è applicabile ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/1/2011

g) - Altre informazioni eventualmente utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Nulla da aggiungere.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Contratto di istituto non prevede in alcun caso la distribuzione a pioggia delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica e del servizio, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsto dal PTOF. I fondi saranno erogati al personale che è effettivamente impegnato nelle attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale – come previsto dalla normativa – sia attraverso la rendicontazione e la relazione al Dirigente Scolastico.

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 del D.Lgs. 150/2009 integrato dal D.Lgs. 141/2011

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DISPONE

L'invio dell'Ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 22/12/2025, affinché i Revisori dei Conti possano esprimere il prescritto parere di compatibilità finanziaria, ex art.6 comma 6 del CCNL 29/11/2007.

Allega alla medesima contrattazione la dichiarazione del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del POF.

Biassono, li 22/12/25

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Giovanna Lauria